

Riunita l'assemblea costituente al Circolo Rosselli. "Con il centrosinistra possibile solo un confronto sul programma"

Spini: no all'accordo con la destra

FIRENZE - Ogni accordo con la destra è impraticabile. L'unica possibilità, assai remota, è un confronto con il centrosinistra. "Un accordo programmatico", alto, sui punti per i quali ha ricevuto 17mila voti dai fiorentini.

■ Vogliono macinarci e costringere a un voto umiliante

"Le poltrone non ci interessano e così gli incontri nei sotterranei". Giornali avvertiti. Con una mossa a sorpresa Valdo Spini ha chiamato la sua "assemblea costituente" a consulto. Doveva essere la serata del ringraziamento, è stato molto

di più. Da un cristiano valdese come lui c'era da aspettarselo. Lì la casta sacerdotale ed episcopale conta poco. La parola ultima è all'assemblea, il "sinodo" valdese. E ieri pomeriggio c'era il suo sinodo laico, un paio di centinaia di fiorentini al Circolo Rosselli, candidati eletti, come il giovanissimo Tommaso Grassi e tanti "militanti". Una discussione di due ore ha lasciato solo alla fine i brindisi dei festeggiamenti. La rappresentazione del *nucleo duro* di un discorso che sembra non dover finire con gli scrutini del voto. Anzi. In tanti chiedono l'apertura di un confronto nazionale con le sinistre, pd compreso, "perché questa esperienza trovi dei raccordi e possa arricchirsi". L'assemblea di ieri era l'unico modo per fermare



un "attacco mediatico scorretto, che non ci ha aiutato prima e che vorrebbe macinarci a dovere adesso, per piegare i nostri elettori". Se Galli dovesse chiamarci per un incontro programmatico - spiega Spini - almeno per cortesia, "non vedo perché non andarci". Ma ribadisce, e l'assemblea conferma: "ogni accordo con la destra è impossibile". Resta Renzi che chiede oggi a 17mila fiorentini di essere "umili" e di votare per lui. L'assemblea è ferma, con solo un paio di dubbiosi: umili sì, ma non umiliati. Se non c'è un confronto serio, sul programma, niente da fare. Costanza Geddes da Filicaia riassume: passaggio del tram al Duomo, sottoattraversamento della Tav, inceneritore e aeroporto. "Aspettiamo", conclude Spini. "Io intanto mi preparo a quello che i fiorentini ci hanno chiamato: i consiglieri nell'assemblea di Palazzo Vecchio".

do.c.

